

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Spirito di Amore, e rinnova tutta la Chiesa; portala alla perfezione della carità, dell'unità e della santità, perché diventi oggi la più grande luce che a tutti risplende nella grande tenebra che si è ovunque diffusa.

Vieni, o Spirito di Sapienza e di intelligenza, ed apri la via dei cuori alla comprensione della verità tutta intera. Con la forza bruciante del tuo divino fuoco sradica ogni errore, spazza via ogni eresia, affinché risplenda a tutti nella sua integrità la luce della verità che Gesù ha rivelato.

Vieni, o Spirito di Consiglio e di Fortezza, e rendici coraggiosi testimoni del Vangelo ricevuto. Sostieni chi è perseguitato; incoraggia chi è emarginato; dona forza a chi è imprigionato; concedi perseveranza a chi è calpestato e torturato; ottieni la palma della vittoria a chi, ancora oggi, viene condotto al martirio.

Vieni, o Spirito di Scienza, di Pietà e di Timor di Dio, e rinnova, con la linfa del tuo divino Amore, la vita di tutti coloro che sono stati consacrati con il battesimo, segnati del tuo sigillo nella confermazione, di coloro che si sono offerti al servizio di Dio, dei Vescovi, dei Sacerdoti, dei Diaconi, perché possano tutti corrispondere al tuo disegno, che in questi tempi sta realizzando, nella seconda Pentecoste da tanto tempo invocata e attesa".

Vangelo Lc 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Contesto

Siamo all'interno dei primi 2 capitoli dell'evangelista Luca, nei quali in parallelo viene presentata la vicenda di Giovanni Battista e di Gesù, del loro essere concepiti (anche se in modo diverso) attraverso l'intervento di Dio in Zaccarie marito di Elisabetta e in Maria, e della loro missione.

Testo

- Il testo è costruito attraverso uno schema classico, tipico dei racconti di vocazione dell'Antico testamento:
 - Teofania (manifestazione di Dio): l'angelo che appare
 - Saluto (Rallegrati Maria)
 - Reazione (turbamento di Maria)
 - Annuncio (sarai madre)
 - Resistenza alla proposta (com'è possibile)
 - Conferma e spiegazione (lo Spirito scenderà)
 - Abbandono al progetto di Dio (Ecco la serva)

- E' la dinamica tipica di ogni vocazione, ma è anche la dinamica tipica dell'esperienza di Dio e della vita cristiana:
 - il Signore fa irruzione, visita la vita
 - questo crea un certo turbamento
 - insieme con la percezione che chieda qualcosa di più grande di noi
 - davanti alla quale viene da resistere
 - ma il Signore chiede di fidarsi
 - con un atto di obbedienza di fede
- Il tono del racconto mette abilmente insieme elementi sovranaturali (l'Angelo, l'intervento dello Spirito nel concepimento di Gesù), con elementi umanissimi (la gioiosità dell'annuncio, il turbamento di Maria, la scelta di fidarsi di Dio).

Significato del testo

- **Rallegrati o Maria!** Dietro ogni chiamata che il Signore ci mette davanti c'è sempre una prospettiva di gioia che Egli vuole donarci!
- **Hai trovato grazia presso Dio:** sei grazioso ai suoi occhi, Dio si è innamorato di te e vede in te una bellezza che interpella e che chiama a diventare sempre più profonda e compiuta.
- **Come è possibile?** Il turbamento e il senso di inadeguatezza sono garanzia di autenticità della persona davanti all'irrompere di Dio, alla Sua scelta, davanti a quanto sembra umanamente impossibile!
- **Lo Spirito Santo scenderà su di te:** non promette che tutto sarà facile, ma che Lui sarà con te nel rendere possibile quanto ti chiede.
- **Concepirai:** la chiamata di Dio a qualsiasi cosa egli chiede alla persona, è per una "fecondità": non è solo la fecondità fisica, ma anche quella delle scelte, delle opere, delle disponibilità, del servizio alla fede altrui, etc
- **Ecco, avvenga:** è il sì della propria vita, è l'atto di fiducia nella Parola di Dio, nella certezza che egli compie ciò che promette

Per la nostra vita

- L'incarnazione del Figlio di Dio passa dal rischio della libertà di Maria: poteva anche rispondere no (e chissà quale altra strada Dio avrebbe trovato), e invece ha detto sì: e questo fa la differenza nella storia dell'umanità!
- Quali sono gli eventi della vita che possiamo leggere in quest'ottica? Una persona che entra nella nostra vita, una proposta impegnativa, una difficoltà che si presenta, una chiamata ad una disponibilità, qualcosa che la vita ci mette davanti e ci sembra più grande di noi, una vera e propria vocazione o scelta di vita, una fedeltà da rinnovare alla scelta già fatta etc
- Le situazioni della vita, le più luminose ma anche le più difficili o inaccettabili, possono nella fede essere vissute come una chiamata: cosa mi chiede Dio attraverso questo?
- Fondamento di tutto è il suo amore per noi, la fiducia in quello che siamo, la promessa della sua presenza con noi, il bene dell'umanità!

Domande

- Come stai portando avanti la vocazione, lo stato di vita (sposato, celibe, consacrato, vedovo, etc) in cui ti trovi?
- Come sai distinguere le chiamate che il Signore mette sulla tua strada? Come riesci a porti davanti ad esse?
- Hai sperimentato la fedeltà di Dio alle sue promesse?